QUESITO N.1: CHIARIMENTI RELATIVI ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA

In merito alla gara di cui in oggetto si richiedono chiarimenti relativamente all'importo a base d'asta. Precisamente si è provveduto a considerare le ore minime mensili richieste dividendole per l'importo a base d'asta soggetto a ribasso (9.000,00€/540) ne risulta un costo orario a base d'asta pari a 16,67 €/h, tale costo è estremamente ridotto rispetto alla tipologia di servizio da eseguire, alle richieste oggetto di appalto (aumento di frequenze, fornitura igienico sanitario ecc...) e soprattutto considerando l'obbligo di riassorbimento del personale attuale che conta figure anche di 3° e 4° livello CCNL Multiservizi, che come costo medio orario arriva a circa 16,48 €/h (media tra 2°,3° e 4° livello). Pertanto in relazione a quanto sopra si chiede se è nato una sorta di refuso nell'indicazione dell'importo a base d'asta oppure delle ore minime da garantire, o relativamente al personale attualmente impiegato. Si ribadisce la difficoltà ad effettuare una scontistica adeguata e competitiva sulla base di un importo orario soggetto a ribasso di €16,67 in relazione ad un costo orario per la sola manodopera (senza quindi considerare, oneri di sicurezza, prodotti, attrezzature, spese generali utile e materiale igienico sanitario) pari ad €16,48.

RISPOSTA

L'importo a base d'asta – pari a euro 216.000,00 oltre euro 4.000,00 di oneri della sicurezza, oltre IVA – è stato valutato sulla base dei costi sostenuti con il precedente appalto, tenuto conto dell'attuale personale impiegato che consta – così come precisato nel documento allegato alla documentazione di gara – di n.9 unità di cui n.7 al II° livello, n.1 al III° livello e n.1 al IV° livello.
Nella valutazione si è tenuto conto altresì del totale dei metri quadri degli immobili oggetto di intervento e della fornitura dei materiali igienico-sanitari
Relativamente alle offerte migliorative, si precisa che è facoltà di ciascun operatore migliorare la propria offerta.

QUESITO N.2: CHIARIMENTI IN MERITO AI REQUISITI TECNICO E PROFESSIONALI

Con la presente vorremmo sapere se per ottemperare al requisito di cui al punto 7.3 del Vs. disciplinare è sufficiente avere più contratti (quindi diversi CIG) effettuati per il medesimo cliente nel periodo 2015-2017 per un importo pari o superiore a 220.000,00 Euro.

RISPOSTA

Il requisito di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara deve essere comprovato con la presentazione della documentazione attestante l'esecuzione di almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto (biennale per l'importo di euro 220.00,00 minimo, oppure annuale di euro 110.000,00 minimo); pertanto non è prevista la presentazione della documentazione attestante il suddetto requisito, mediante somma di più contratti.

QUESITO N.3: CHIARIMENTI IN MERITO A PERSONALE , ORE E VARIE

In relazione all'appalto di cui all'oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:
1. Si chiede se, in relazione alle prestazioni previste nell'attuale gara d'appalto ed eventuali forniture previste, vi sono termini di variazione, in aumento o diminuzione rispetto alla precedente procedura di gara e quindi all'attuale servizio.
2. Si chiede, in relazione a quanto previsto dall'art. 4 CCNL, il numero attuale degli addetti, il monte ore settimanale e il corrispondente inquadramento ai sensi del CCNL attualmente applicato, e il nominativo dell'impresa che svolge attualmente il servizio.
3. Si chiede se sia previsto un monte ore minimo a pena di esclusione.
4. Si chiede se tra il personale siano presenti soggetti svantaggiati di cui alla 381/91.

RISPOSTA

1)Si, sono state fatte variazioni rispetto alla precedente procedura di gara, sia in termini di superficie che di prestazioni richieste; il tutto contenuto nei documenti di gara.

2/4) I chiarimenti in tal senso sono visibili nell'allegato "PRECISAZIONI SU ALLEGATO 6) TABELLA PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO", facente parte della documentazione di gara.

3) Così come previsto nel capitolato speciale all'art.4, l'importo a base di gara è stato calcolato su un minimo garantito di n.540 ore complessive.

08.01.2019

QUESITO N.4: CHIARIMENTI IN MERITO AL LAVORATORE LIV. IV

In relazione alle informazioni fornite sul personale impiegato in documentazione di gara e alla pubblicazione, tramite portale, dei chiarimenti (fino a data 07-01-2019) vorremmo gentilmente ricevere ulteriori informazioni rispetto alla tabella "Personale Impegnato nel Servizio".
In risposta al quesito 1, viene citato n.1 lavoratore di 4 Livello, ma in tabella non viene inserito. Chiediamo gentilmente se fosse possibile ricevere anche, per il lavoratore di 4 Livello, le specifiche relative al CCNL e al monte ore.

RISPOSTA

Anche per il lavoratore inquadrato al IV° livello, le specifiche relative al CCNL sono le stesse indicate nella tabella all. 6) e cioè "C.C.N.L. pulizie multiservizi servizi integrati". Attualmente lo stesso svolge il servizio pari a n.24 ore settimanali.

QUESITO N.5: CHIARIMENTI IN MERITO AI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Facciamo riferimento al Disciplinare di Gara punto 7.3 lett. c) per chiedere ai fini della dimostrazione del requisito se può essere ritenuto valido un appalto con più proroghe con lo stesso numero di CIG e precisamente:
- Contratto originale periodo dal 02/01/17 al 31/12/17 - Importo contrattuale € 105.298,50.-
- 1° Proroga contrattuale dal 01/01/18 al 30/06/18 importo € 52.649,25.-
- 2° Proroga contrattuale dal 01/07/18 al 31/12/18 importo € 52.649,25.-
- 3° Proroga contrattuale dal 01/01/19 al 31/12/19 importo € 105.298,50.-

RISPOSTA

Si ribadisce quanto già precisato nella risposta al quesito n.2 pubblicato in data 07.01.2019 e cioè che l'importo del servizio eseguito nell'ultimo triennio, analogo a quello oggetto dell'appalto, deve intendersi almeno di euro 110.000,00/anno o euro 220.000,00/biennio.

11.01.2019

QUESITO N.6:

1. È possibile ricorrere all'avvalimento per soddisfare il requisito di idoneità di cui al punto 7.1 lett. a) in merito al possesso della fascia di classificazione "C"?
2. In merito al possesso dei requisiti di cui al punto 7.2 lett. b) si chiede l'importo del fatturato globale medio annuo da tenere in considerazione per la dimostrazione di tale requisito;
3. In merito al possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. c) si chiede se la comprava del requisito deve essere fornita in questa fase di presentazione delle offerte o solo in una fase successiva in caso di richiesta della Stazione Appaltante;
4. Si chiedono i termini e scadenze per eseguire il sopralluogo;
5. In merito al contenuto dell'Offerta Economica, oltre all'indicazione sul portale del ribasso offerto, viene richiesto una "dichiarazione di offerta economica redatta su carta intestata, debitamente compilata". Si chiede pertanto di allegare tale documento da compilare o se diversamente, in caso di predisposizione dello stesso da parte dell'impresa partecipante, di indicare le specifiche che deve contenere il documento;
6. È prevista la fornitura a carico dell'impresa esecutrice del servizio del materiale igienico sanitario di consumo (carta igienica/carta mani e sapone liquidi)?. In caso positivo si chiede il numero medio giornaliero delle persone che giornalmente frequentano le strutture;
7. Numero e tipologia di mezzi e attrezzature attualmente impiegati per eseguire il servizio;

RISPOSTA:

1. No. Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 7.1 del disciplinare di gara e all'art.83 comma 1 lett. a) del Codice degli Appalti deve intendersi strettamente collegato alla capacità soggettiva dell'operatore economico e, pertanto, non può formare oggetto di avvalimento.

2. Come indicato al punto 7.2 del disciplinare di gara relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria, non è previsto un importo minimo di fatturato per la partecipazione alle gare, ma una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili (vedi allegato XVII parte I lett.b) al D.Lgs. 50/2016).

3. In questa fase di presentazione delle offerte non è richiesta la comprova del requisito, ma solo la dichiarazione dell'operatore economico.

4. La data ultima per eseguire il sopralluogo è venerdì 18 gennaio p.v..

5. Si rimanda a quanto stabilito al punto 17) del Disciplinare di gara "Contenuto della Busta C – Offerta economica".

6. Si rimanda a quanto stabilito all'art.2 del Capitolato, e relativamente al numero dei dipendenti si rimanda a quanto indicato nell'"allegato 2 al Capitolato Scheda Tecnica".

7. Tale contenuto rientra nella proposta tecnica e/o miglioria che deve presentare l'operatore che partecipa alla gara.

15.01.2019

QUESITO N.7:

Non ho letto il requisito inerente al DGUE e le referenze bancarie, bisogna inviarle?

RISPOSTA:

Non si fa riferimento al DGUE in quanto il contenuto di tale documento è assolto dalla dichiarazione allegato 1) che l'operatore economico è tenuto a presentare. Nel caso in cui l'operatore fosse già in possesso di un DGUE in quanto utilizzato in una procedura d'appalto precedente, a norma di quanto previsto dal'art.85 comm4 del Codice dei Contratti, gli operatori economici possono riutilizzare tale documento purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancore valide e che venga aggiornato il CIG per l'appalto in questione.

Non sono richieste le referenze bancarie - relativamente ai requisiti richiesti di capacità economico-finanziaria gli stessi sono indicati all'art. 7.2 del disciplinare di gara, e cioè l'impresa è tenuta a dichiarare il fatturato globale degli ultimi tre anni. Il valore medio in tale periodo non deve essere inferiore all'importo dell'appalto.

QUESITO N.8:

In relazione al chiarimento n.6 del giorno 11/01/19, in cui si esplica l'impossibilità del ricorso all'istituto dell'avvalimento per l'accertamento delle fasce di classificazione, vogliamo portare alla vostra pregiata attenzione la delibera ANAC n.1235 del 29/11/17, che si allega alla presente, richiedendo una nuova valutazione alla luce del suddetto documento. Dalla lettura, infatti, emerge l'interpretazione secondo cui il ricorso all'istituto dell'avvalimento (di garanzia) rispetto ai requisiti di idoneità avente carattere personale, non costituisce violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici.

RISPOSTA:

La sentenza allegata conferma quanto da noi già esposto nei chiarimenti pubblicati, e cioè che l'istituto dell'avvalimento non è applicabile ai requisiti di idoneità aventi carattere strettamente personale, come l'iscrizione nel registro delle imprese di pulizia.

QUESITO N.9:

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

- nel disciplinare di gara, al punto 7.3 - requisiti di capacità tecnica e professionale - viene letteralmente indicato: "il concorrente deve comprovare di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio analogo a quello del presente appalto di importo minimo pari a quello posto a base di gara".
  L'interpretazione letterale di quanto sopra esposto non è coerente con quanto espresso tramite i successivi chiarimenti, che infatti prevedono <<.... di aver svolto "nel biennio" 220K€ o annualmente 110K€>> (e non nel triennio come indicato dal disciplinare).
  A nostro parere quanto richiesto nel disciplinare è assolutamente legittimo e coerente, sia con l'importo a base di gara, sia con il principio di favorire partecipazioni più volte citato dalla corrente giurisprudenza, mentre il requisito "rivisitato" dai chiarimenti forniti riteniamo sia lesivo nei confronti del suddetto principio, limitando inutilmente la concorrenza.
  E' infatti ormai consolidato che "l'analogia" del servizio sia da riferirsi alla tipologia e non all'importo del servizio erogato, mentre, relativamente agli importi nel periodo, le stazione appaltanti dovrebbero darne indicazione ulteriore, esattamente come rilevato dai documenti di gara: il disciplinare ci risulta infatti chiarissimo. Chiediamo pertanto a Codesta Spett.le Stazione Appaltante di attenersi a quanto previsto dal disciplinare di gara, accettando i concorrenti - quali la scrivente - che sono in grado di comprovare il requisito richiesto dal disciplinare di gara: almeno 1 servizio analogo per un importo di almeno 220.000€ nel triennio 2015-2017.

RISPOSTA:

Si ribadisce quanto già chiarito con la risposta al quesito n.2.

QUESITO N.10:

Siamo con la presente a richiedere chiarimenti circa la redazione del punto A.3.1 della redazione tecnica, questo in quanto la valutazione comprende:
"b) titoli di studio ed esperienze maturate da ciascun componente del gruppo di lavoro;"
E' evidente che l'unica a conoscenza delle esperienze e titoli di studio del gruppo di lavoro è la ditta uscente, si chiede dunque di rettificarne le modalità di attribuzione del punteggio.
Inoltre siamo a segnalarvi come nell'articolo 4 del Capitolato sia così indicato il monte ore: "Tale importo è stato calcolato su n.540 ore presunte totali (n.270 ore all'anno)". Alla luce delle richieste progettuali del punto A.1.1. nel quale vengono richieste 540 ore/mese come monte ore minimo mensile si chiede di confermare l'inesattezza del sopracitato articolo 4.

RISPOSTA:

Come gruppo di lavoro si intende la struttura organizzativa che l'impresa propone per migliorare le modalità di esecuzione del servizio rispetto agli interventi previsti nel capitolato.

Si precisa che il monte ore da garantire è da intendersi di n.540 mensili e non annue come erroneamente indicato all'art.4 del Capitolato.

QUESITO N.11:

In merito alla redazione della Relazione Tecnica si chiede di specificare se, anche per i sub-criteri di seguito elencati, sia necessario rispettare un numero massimo di facciate:
- A1.3 – A 2.2 - A3.3 - B1.1 - B1.2 - C1.1 - C1.2

RISPOSTA:

Si chiede di attenersi a quanto indicato all'art.16 del disciplinare di gara, e cioè di non superare complessivamente n.30 pagine intese come facciate fronte e retro (escluso l'indice).

QUESITO N.12:

Si richiede ulteriori chiarimenti riguardo la tabella dei dipendenti (allegato 6) in quanto non risulta un lavoratore livello 4 come da voi risposto nel quesito 1 aggiornato al 11 gennaio 2019.

Altresì il totale delle 9 unità da voi indicato, calcolando le percentuali del part-time, ammonta ad un totale ore mensile di 649,50 come da tabella allegata.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto contenuto nel documento "PRECISAZIONE SU ALLEGATO 6) TABELLA PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO"

QUESITO N.13:

Con la presente si chiede il numero di ore settimanali attualmente svolte da ogni singolo operatore, distinte per livello di inquadramento.

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto contenuto nel documento "PRECISAZIONE SU ALLEGATO 6) TABELLA PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO"

QUESITO N.14:

Siamo a formulare una ulteriore richiesta di chiarimenti circa le metrature del Palazzo Comunale di via Roma 25, questo in virtù del fatto che nell'Allegato 1 "Elenco immobili soggetti al servizio", la sede di via Roma 25 non è riportata.

RISPOSTA:

Nell'allegato 1) è riportato il Palazzo Municipale con le relative metrature, in via Isimbardi n.36 in quanto la sede è ubicata tra la via Isimbardi n.36 e la via Roma n.25.

QUESITO N.15

Si chiede conferma che ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 lettera c) del disciplinare, per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto si intenda un servizio di pulizia presso enti pubblici e/o privati purché di importo minimo pari a quello posto a base di gara, e non di pulizia presso Comuni.

RISPOSTA:

Per servizio analogo a quello oggetto del presente appalto si intende un servizio di pulizia presso enti pubblici e/o privati purché di importo minimo pari a quello posto a base di gara, compresi servizi di pulizia presso Comuni o altri enti pubblici.

17.01.2019

QUESITO N.16

In relazione al monte ore previsto pari a 540,00 ore /mese si chiede se tale valore sia a pena di esclusione o se sia possibile prevedere in offerta un monte ore inferiore. Se il monte ore 540/mese è previsto a pena di esclusione si chiede alla stazione appaltante di rivedere i propri conteggi in quanto è stato indicato come costo del personale nel biennio € 175.000 che raffrontato al monte ore / mese sopra indicato dà

come risultato un costo medio pari a € 13,50, che è inferiore di molto della tabella ministeriale di Milano che prevede un costo per il 2° livello CCNL pari a 16,07.

RISPOSTA:

Il monte ore di n.540/mese è il numero complessivo medio mensile da garantire, e pertanto non è possibile prevedere un monte ore inferiore.

L'importo di euro 175.000,00 relativo al costo del personale indicato da questa S.A. è puramente indicativo.

QUESITO N.17

Nonostante il sopralluogo e gli innumerevoli chiarimenti, il piano lavori/organizzazione del servizio, troviamo una grave difficoltà nel redigere il piano ore. Anche considerando alcuni refusi rinvenuti nella tabella metrature.

Siamo a richiedere nuovamente l'impegno degli operatori specifico e complessivo settimanale.

RISPOSTA:

Quanto richiesto dovrà essere contenuto nella proposta tecnica e/o miglioria che l'operatore dovrà presentare a corredo dell'offerta. E' un elemento di valutazione nell'ambito del criterio inerente l'organizzazione del servizio.